

Contro la violenza opere d'arte, yoga libri e burattini

ci conosce, per chi vuole conoscerci».

Dati preoccupanti. Nell'ultimo anno di attività del Telefono azzurro rosa (da giugno 2017 a giugno 2018) sono quasi mille le richieste d'aiuto arrivate in associazione. Di queste, sono 600 quelle prese in carico: «Il servizio di risposta 24 ore su 24 permette di aiutare donne in difficoltà, famiglie e minori. Anche gli adolescenti trovano conforto, utilizzando gli sms. Di tutte queste richieste, circa dieci al giorno, alcune si risolvono con una chiacchierata o un consulto. In altre occasioni riteniamo sia più utile dare un certo tipo di assistenza più approfondita in base alle situazioni di malessere e violenza che chi ci chiama sta vivendo. Noi ci siamo per tutti, proponendo anche spazi comuni di condivisione, di ascolto e luoghi in cui far giocare i bambini. Ancora pochi sono i casi denunciati di violenza assistita e, in questo periodo, stiamo registrando un calo delle richieste di aiuto», continua Ivana Giannelli. Trent'anni di appassionato lavoro che nei prossimi mesi si troverà a fare rete insieme ad altre associazioni e al Comune: «Solo grazie a una stretta sinergia fra tutti gli attori interessati potremo fare ancor di più un grande lavoro per dare sicurezza a donne e minori in difficoltà», conclude l'assessore Roberta Morelli. «Non vedo, non sento, non parlo» aprirà le sue porte dalle 9 alle 18.30 di sabato e domenica e proporrà, oltre alla mostra, la presentazione dell'ultimo libro di Valeria Acquarone, lezioni di yoga per adulti e bambini e uno spettacolo di burattini insieme all'associazione «I cantafiabe». L'ingresso è gratuito. Info: www.azzurtorosa.it //



Presentazione. Acquarone, Guizzi, Giannelli, Agosti, Bonatti, Morelli e Franguelli

L'iniziativa

Al Museo Mille Miglia gli appuntamenti promossi dal Telefono azzurro rosa

■ Non vedo, non sento, non parlo. Con una mostra d'arte, dal titolo più che evocativo, l'associazione Telefono azzurro rosa festeggerà i suoi trent'anni di servizio sul territorio sabato e domenica prossimi. Una due giorni, quella ospitata all'interno del museo Mille Miglia di viale Bornata, che grazie a tutti gli eventi in programma metterà al centro la

donna, i minori e le famiglie vittime di violenza a partire proprio dall'esposizione delle opere dell'artista bresciana di Madalena Franguelli: figure femminili, dai colori brillanti che sembrano sbocciare dalla carta raccontando una loro storia. «Non vedo, non sento, non parlo. Questa, purtroppo, è l'analisi della nostra società - esordisce Ivana Giannelli, presidente dell'associazione -. Così abbiamo deciso di festeggiare questo importante traguardo. Grazie all'organizzazione curata da Roberta Agosti e a partner strategici siamo riusciti a rendere speciale questo compleanno, con tutta una serie di attività dedicate alle donne, ai genitori e ai bambini. Per chi già